

## **ECONOMIA, Classifica dei Comuni più ricchi e più poveri: Cagliari e Selargius col più alto reddito pro capite, Onanì più basso**

Date : 22 Ottobre 2015

Nella classifica dei 10 **Comuni sardi col più alto reddito** la metà sono nella *provincia di Cagliari*, mentre la maggior parte dei **10 Comuni più poveri** sono in *provincia di Oristano*. Sono i dati emersi dalla ricerca realizzata sul reddito in Sardegna, elaborando i dati del Ministero delle Finanze, dalla Federazione pensionati Cisl.

Dopo **Cagliari**, il reddito medio maggiore calcolato in rapporto alla popolazione residente è quello di **Selargius** (19.636,59 euro), poi **Sassari** (19.457,28), **Capoterra** (19.397,84), **Nuoro** (19.211,64), Oristano (18.778,86). Quindi, tre comuni dell'hinterland cagliaritano che precedono il decimo posto di **La Maddalena** (17.816,50): **Sarroch** (18.490,12), **Elmas** (18.488,52) e **Quartu Sant'Elena** (18.366,48).

Mentre, i Comuni coi redditi procapite più bassi sono distribuiti nelle tre province. Quella di Oristano ne conta ben sette: **Bidonì** (8.337,86 euro), **Boroneddu** (10.350,07), **Nureci** (10.263,44), **Pompu** (10.299,79), **Ruinassas** (10.308,20), **Siris** (9.794,28), **Tadasuni** (10.139,83). **Nule** con 10.231,58 euro si trova al quinto posto della graduatoria regionale, **Monteleone Rocca Doria** al terz'ultimo con 8.672,48 ed **Onanì** è il paese più povero con un reddito pari a 8.262,63. In **provincia di Sassari** tra i dieci comuni con reddito più basso anche *Semestene, Ittireddu, Erula, Ardara, Tula, Borutta, Chiaramonti e Laerru*. Nella ex **provincia del Medio campidano**, *Las Plassas, Gesturi, Villanovafranca, Siddi, Pauli Arborei, Segariu, Genuri, Turri, Ussaramanna e Setzu*: solo gli abitanti degli ultimi due Comuni hanno un reddito medio procapite superiore a 12.000 euro.

*“Dalla lettura di questi dati appare chiaramente – ha commentato **Piero Agus**, segretario generale Fnp Cisl Sardegna – che povertà e disagi sono maggiori nei piccoli centri, quasi tutti nelle zone interne, dove avanza lo spopolamento e lo stato si ritira. In queste località la Fnp cerca di svolgere le azioni più continue di solidarietà e sostegno sociale”.* (red)

(admaioramedia.it)